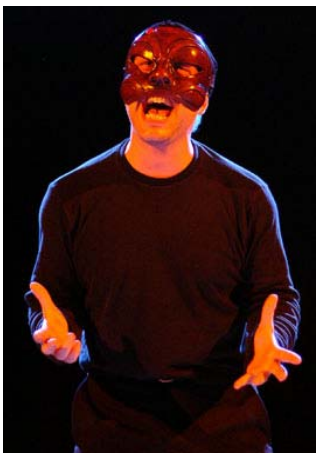
MYSTERIES & DROLLS

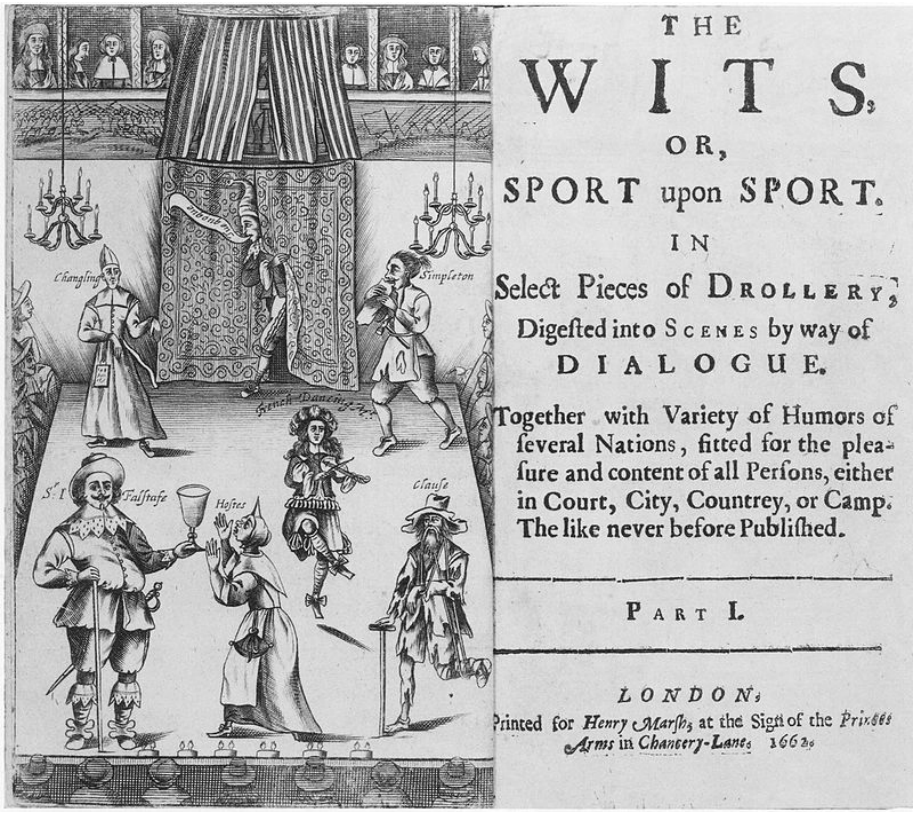
Nuova vita al Teatro Popolare Europeo, riscoprendo le sue radici !



DETAILED DESCRIPTION

Creative Europe / Culture Sub-programme

EACEA-45-2016



...perchè, seguendo la tradizione dei giullari medioevali, dileggia il potere restituendo dignità agli oppressi

(Premio Nobel per la letteratura a Dario Fo, Stoccolma 1997)

The world's but a tragedy, a comedy, a droll Where all act the scene of toll de roll loll

(*Midas, Burletta Inglese di Kane O'Hara rappresentata in Irlanda del Nord negli anni '60 del XVIII sec.*)

I. PREMESSA

Nella città storica, la Piazza ha da sempre accolto le manifestazioni artistiche e spirituali della Comunità. Oggi, questo fulcro del Paesaggio Umano vede costantemente ridotta la propria centralità: assistiamo alla perdita della piazza reale in favore di quella virtuale.

Le Street Performing Arts, uno dei settori delle Cultural and Creative Industries attualmente in maggiore fermento, rappresentano l'esigenza della nostra società di riconquistare il Teatro alla Piazza, nella sua dimensione di rito collettivo, di evento irripetibile, espressione dell'uomo-sociale, della sua creatività, della sua capacità di mettere in discussione il potere (buffone) e nondimeno della necessità di relazionarsi con il trascendente (mystery).

Cattedrale, Palazzo e Mercato sono quasi sempre gli elementi che delimitano morfologicamente la Piazza. Essi rammentano le forze storiche che culturalmente hanno forgiato queste nostre città e questa nostra Europa: la Chiesa; l'Aristocrazia/Borghesia, e il Popolo. Ciascuna di queste forze ha prodotto un preciso Genere di Spettacolo "a propria rappresentazione": il Dramma Sacro, l'Epos Cavalleresco, la Festa dei Buffoni.

La recente scomparsa di Dario Fo, patrono officiante del Teatro Popolare Europeo, Giullare da Nobel, ha consacrato alla storia dello spettacolo la sua profonda ricerca umana e intellettuale, ma anche la generale consapevolezza che Sacro e Profano, spiritualità e fisicità, sono da sempre collegati. Fin dal tardo medioevo il successo popolare della Sacra Rappresentazione (strumento insostituibile per la catechesi delle masse), si è dovuta al sodalizio tra le forme drammatiche dell'evento religioso e le digressioni di puro intrattenimento, per le quali venivano coinvolti giullari e buffoni di indiscutibile mestiere.

Proprio per questo, consapevoli che entrambe le componenti di ritualità e trasgressione, sono inseparabili nell'evoluzione delle forme teatrali e costituiscono la base della Cultura teatrale contemporanea, abbiamo intitolato il nostro Progetto **Mysteries and Drolls:** i Mysteries e i Buffoni (come ha dimostrato il Teatro di Dario Fo) possono oggi dare un contributo insostituibile nel rafforzare l'identità Europea del teatro, che proprio nel rapporto di sacro e profano, popolare e colto, può essere adeguatamente alimentata.

I personaggi e i linguaggi del Sacred Theatre e del Popular Drama hanno un carattere indiscutibilmente Europeo, e non possono essere trascurati da chi si dedica oggi alla creazione teatrale nell'ambito del mercato transnazionale; rappresentano strumenti preziosi per favorire l'integrazione culturale dei paesi dell'Unione, veri e propri elementi chiave per le strategie di sviluppo del settore e per l'internazionalizzazione dei circuiti.

Il legame tra Sacra Rappresentazione e Dramma Popolare infatti ha una dimensione che si estende a vasto raggio in tutto il nostro Continente, attraverso un ventaglio di Paesi e culture diverse.

In Italia il teatro sacro ha visto il suo preludio tra il XIII e il XIV secolo, grazie alla forma della *lauda drammatica*. Tale rappresentazione racchiudeva in sé già tutte le caratteristiche di uno spettacolo teatrale con attori, costumi e musiche. L'evoluzione di questi componimenti lirico-teatrali, per mezzo di forme drammatiche sempre più 'dialoganti' e grazie al moltiplicarsi degli effetti scenici, conduce, in epoca rinascimentale, fino ai prodromi della Commedia dell'Arte.

In Inghilterra i "Mysteries" del XIV e XV secolo, hanno anticipato alcune caratteristiche salienti del Teatro Elisabettiano, mentre le *Feste dei Folli* (o degli "innocenti" come si chiamavano nella Parigi della Corte dei Miracoli) rappresentavano una delle rare occasioni di "trasgressione autorizzata" per il popolo (nonché per il clero), e contribuirono a promuovere l'arte millenaria del Buffone nella più generale sintesi tra rito collettivo e catarsi irrazionale all'insegna del divertimento sfrenato.

Il Background sul quale si sviluppa la cooperazione del Mysteries & Drolls project va ancora oltre, e attinge ai *Misterios* e *Auto Sacramentales* Spagnoli (nel partenariato è coivolta la Città nella quale da 5 secoli si rappresenta uno dei Mysteries più antichi e più conosciuti al Mondo: il Misterio di Elche, riconosciuto come Patrimonio Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO); ai *Fastnachtspiele (Feste Carnacialesche)* tedeschi; e infine al Teatro Polacco d'ispirazione religiosa.

Tutte le forme spettacolari del teatro antico del nostro continente, sono in debito verso la Piazza e verso il suo più grande protagonista: il Teatro di Strada. Esse si sono sviluppate grazie all'artigianato di innumerevoli artisti che nella molteplicità delle proprie tecniche hanno saputo immettere profonde radici culturali. Sono radici antiche ma pur sempre pulsanti. Trans-nazionali perché in costante movimento, in viaggio oltre ogni confine per propria natura. Sono abbastanza vive, in ogni tempo e paese, per trasmettere linfa alla nuove forme della *Performance* e per contribuire al processo di formazione della nuova Audience Europea.

Tuttavia il Teatro di Strada mostra oggi diverse fragilità: estrema frammentazione, scarsa consapevolezza delle potenzialità delle forme teatrali corali, frequente mancanza di drammaturgia, progressivo abbandono di linguaggi teatrali elevati a favore dei più semplici canoni dell' "animazione di strada" e dell' "intrattenimento circense".

Lo sviluppo di questo settore delle performing arts, sulla lunga distanza e al di là delle mode del momento, passa necessariamente attraverso la riscoperta delle sue radici, delle forme sceniche archetipe e dei linguaggi da esse derivate.

E' dalla Sacra Rappresentazione infatti che lo spettacolo urbano deriva l'uso dei suoi linguaggi. La creatività dei buffoni autori-interpreti dei propri testi diventa parte integrante della Messa in Scena delle prime Confraternite teatrali (Compagnie) incaricate di produrre i Mysteries per conto della comunità religiosa. Il Dramma si sposta dalla Chiesa al Sagrato e scende in Piazza. E' il recupero dello Spazio Cittadino, dove la festa da religiosa si tramuta in profana (dal latino "pro" davanti, "fanum" tempio).

Nel nostro tempo il teatro "discende" nuovamente verso il Pubblico: è una *Nuova Pentecoste* artistica, la cui sfida principale è quella di riuscire a concentrare in sé sia le potenzialità della drammaturgia contemporanea, (per la quale le tradizioni del sacro costituiscono un patrimonio di riferimento di inestimabile valore), sia la leggerezza e la versatilità delle *Street Performing Arts,* con la loro capacità di operare a stretto contatto con lo Spettatore.

All'alba del Terzo Millennio, il Teatro di Piazza ci permette infatti di tornare a superare le rigide barriere fra Artista e Spettatore e ritrovare nell'atto teatrale la dimensione di Rito condiviso, utile a celebrare l'Identita' Culturale della Comunita'.

Cosi' il Processo di produzione artistica può trasformarsi in *Sociale*, e la partecipazione del Pubblico può essere estesa *anche oltre* la realtà fisica dell'Evento, nell'ambito di quella che oggi viene definita "***Comunità Digitale".***

Teatro contemporaneo, Danza e Musica, Teatro Fisico, Teatro di Narrazione o Teatro di Figura, grazie alla riscoperta dei linguaggi originari della Rappresentazione del Sacro a del Teatro Giullaresco, ritroveranno sede nel loro primordiale luogo di rappresentazione, negli Spazi della Vita Sociale, trasmuteranno questi stessi spazi ogni volta in una Piazza e in un Rito diversi; riconquisteranno lo Spettatore ad un ruolo attivo nell'ambito della *Performance*.

Mysteries and Drolls intende lanciare una cooperazione nel campo della ricerca, della formazione e della sperimentazione in chiave Europea e interculturale sulle forme e sui linguaggi del teatro medioevale e delle arti giullaresche, sottolineando la centralità delle forme del sacro e del buffone, a beneficio di artisti e *operators* provenienti da tutti i settori teatrali. Collegherà le arti di strada con quelle del palcoscenico. Ma sopratutto coinvolgerà i diversi *stakeholders* presenti nelle comunità e nei territori di riferimento, inserendoli in una rete di relazioni produttive e distributive (locali, interregionali, Europee).

Gli *stakeholders* saranno coinvolti in qualità di possibili *auditori*, possibili *co-creatori* e possibili *performers* di un programma – o di segmenti di programma – diretto alla costruzione di un'area di scambio dei prodotti culturali che corrispondono alle linee di indagine del progetto, ma anche alla definizione di buone pratiche per la formazione e la partecipazione attiva del pubblico.

Tutto questo sarà realizzato anche per mezzo di progetti di creazione e di coproduzione internazionale, che troveranno un'assoluta visibilità Europea nell'ambito degli eventi previsti dal programma, progetti nei quali i creativi dei paesi cooperanti saranno chiamati a condividere la propria visione artistica e i caratteri identitari della propria cultura teatrale, con artisti di paesi diversi.

Sarà realizzato un evento di dimensione Europea, il Misteries & Drolls Festival, che verrà ospitato in Italia e Irlanda del Nord per 3 edizioni, nell'ambito di due tra gli eventi di maggior rilievo delle Street Arts europee: il Festival Internazionale di Mercantia a Certaldo e il Festival Of Fools di Belfast.

Si tenterà di creare un Mercato Europeo del Teatro Popolare, attraverso l'organizzazione di una vetrina Europea itinerante (nel 2019 in Certaldo, Italia e nel 2020 a Belfast in United Kingdom) che possa rappresentare un momento di incontro per domanda e offerta, per compagnie e programmers.

Questo piano di attività così ambizioso sarà possibile grazie alla grande competenza dei partners coinvolti, e al loro background che ne fa da decenni dei veri protagonisti dei settori del teatro oggetto della cooperazione.

Oltre ai già citati Festival, che rappresentano dei punti di riferimento per tutto il teatro di strada europeo, sono infatti coinvolte compagnie e centri di formazione di Spagna, Polonia e Germania, che hanno caratterizzato la loro attività ultradecennale in seno alla drammaturgia contemporanea del Sacro e della Piazza, con qualificati progetti di produzione e formazione professionale.

II. IDENTITA' DELLA PARTNERSHIP

La visione che sta alla base di Mystery & Drolls, così come le attività che vengono previste, sono il risultato di un sodalizio profondo tra gli enti che compongono questo partenariato. Essi condividono la vocazione verso il teatro popolare. Sono protagonisti di progetti di produzione, formazione e promozione di dimensione internazionale e in questo progetto portano tutta la loro storia e il loro lavoro quotidiano a favore di un teatro che nella riscoperta delle origini intende recuperare la dimensione di rito collettivo, la sua valenza sociale.

Nella convinzione con la quale questi sei enti hanno sottoscritto il work programme di M&D non c'è solo un'adesione a dei valori comuni, ad un'estetica comune, o un'aspettativa di ampliare in senso Europeo la propria attività, ma c'è la condivisione di una comune identità mutuata dalla ricerca nel campo del teatro e delle performing arts, attorno al rapporto tra passato e presente, tra popolare e colto, tra sacro e profano.

In questo senso si può comprendere come l'ingresso di ciascuno di loro nel progetto, sia il frutto di un duro lavoro di ricerca, scambio e confronto, che ha evidenziato prima sul piano storico-filologico e poi su quello concreto della cooperazione, la necessità (piuttosto che l'opportunità) di collegare i due Festival Internazionali, Mercantia (IT) e Fools Festival (UK), con i tre centri di produzione e formazione Teatr A (PL), Maracaibo (ES) e Tempus Fugit (DE).

Da Nord e Sud, da Est e Ovest del continente M&D è riuscito a portare a sintesi quasi '800 anni di storia del Teatro Europeo. E da questa sintesi intende trarre le migliori idee per ridefinire il ruolo del Teatro nella società del terzo millennio, la sua identità Europea, il suo rapporto con il pubblico, dando un contributo piccolo ma sostanziale alla sua storia futura e alla salute delle sue attività.

Così solo a partire dall'identità della partnership, le attività del progetto possono essere comprese nella loro articolazione e nel loro impatto sul teatro e sulle performing arts contemporanee.

"Mercantia" è il più antico Festival italiano del Teatro di Strada, nato nel 1986 come Teatral-festa-mercato-medioevale, ha sempre prediletto il filone teatrale. Quando ha visto la luce l'Italia, il "paese dei poeti e dei commedianti", sembrava aver definitivamente perso la tradizione dello spettacolo urbano. Ma Mercantia è riuscita a riaffermare la valenza del "Teatro delle Città", e ha costituito il modello di riferimento per decine e centinaia di città piccole e grandi che a questa manifestazione si sono ispirate nell'arco di 30 anni, riportando in piazza il pubblico e rinnovando le forme drammatiche nella contaminazione con la dimensione della "festa".

Oggi Mercantia conta 45.000 visitatori paganti in 5 giorni di programmazione (la città è di appena 16.000 abitanti). Vanta 250 artisti/compagnie in programma ogni anno con diversi progetti sperimentali e di creazione, incursioni nel teatro di ricerca, nel terzo teatro, nella danza e nel circo, settori che al Festival esprimono presenze di rilievo.

Ma Certaldo, la Città che ospita Mercantia, uno dei più bei borghi medioevali d'Europa, è anche patria di Giovanni Boccaccio. Nei suoi vicoli e nei suoi cortili aleggia ancora lo spirito indomito e trasgressivo del grande novelliere che sul finire del Medioevo trasformò la letteratura delle origini, affermando il primato del racconto.

Dal racconto al cantastorie, dalla "prosa" al teatro, il passo è breve, e se all'epoca dei comuni Certaldo fu una delle capitali culturali europee, immortalata nel Decamerone, reinventando il teatro di strada e accogliendo ogni anno il meglio della produzione Europea del settore, torna oggi a rivestire il ruolo di "culla del tempo nuovo" per la cultura del continente.

Il Comune di Certaldo (capofila di M&D) organizza direttamente il Festival Mercantia ormai da 30 anni, e la presenza di questa manifestazione nel partenariato del progetto, costituirà un'occasione preziosissima di visibilità europea per le azioni previste, azioni che troveranno nell'incontro con gli operatori, gli artisti e l'audience di questo importante appuntamento internazionale, una possibilità di allargare la cerchia degli stakeholder, moltiplicare i risultati e quindi consolidarli nel lungo periodo.

"La Parata Diabolica", Festival Internazionale Mercantia, Certaldo (IT) 2015

***Il Festival of Fools di Belfast*,** si richiama alla strada e alla piazza quali luoghi di rappresentazione e alle arti buffonesche sul piano della poetica e della fenomenologia artistica. E' una grande rassegna che dal 2004 raccoglie nel capoluogo dell'Irlanda del Nord gli artisti più folli provenienti dai 4 angoli del mondo. Vi trovano luogo più di 120 eventi che attingono al mondo del Circo, del Clown, della Pantomima e del Teatro fisico, del Teatro di Figura, della Commedia, e che hanno come comun denominatore la comicità irriducibile e caustica del buffone.

Questo "dissacratore", tanto avversato dalla Chiesa del medioevo, non appena la sacra rappresentazione esce dalla Chiesa per trasferirsi al sagrato e alla piazza, viene prontamente assoldato dalle Confraternite clericali che mettevano in scena i Mysteries, diventando il primo professionista della farsa, grazie alle parodie del "villano" (o "Frammessi") con le quali cercava di sollevare l'animo degli spettatori dalla tragicità dello spettacolo. Egli anticipò il tratto più attuale del teatro di strada moderno, ovvero la possibilità di una sintesi tra il colto (la Chiesa, l'ambiente della Corte) e il popolare (il Sagrato e la Piazza), tra il Dramma (Mysteries) e la Farsa (Frammessi).

Una sintesi che avveniva sul filo della follia, come richiama il suo secondo nome. Era lui infatti il principale protagonista, in Inghilterra come in tutta la Francia, della "Notte degli Innocenti" (o Festa dei Folli), ricorrenza nella quale ogni trasgressione era perdonata, e i Chierici potevano trasmutarsi in buffoni celebrando ogni sorta di scherzo e parodia.

Il Fools Festival di Belfast costituirà il secondo polo di incontro con l'Audience Europea e con i professionisti delle Street Performing Arts del continente, accogliendo e diffondendo - analogamente a Mercantia di Certaldo - i progetti di creazione, il risultato delle attività di training, gli studi e l'attività di networking che M&D intende sviluppare.

Cuore della ricerca e delle iniziative di formazione professionale, nonché motori delle sperimentazioni creative del progetto, saranno i tre centri di produzione di Gliwice (PL), Lörrach (DE), Elche (ES).

Festival Of Fools, Belfast (UK) 2014

Teatr "A" è una compagnia di teatro polacca, indipendente e professionale, dedicata alla produzione di performance religiose basate su testi originali. Teatr A cerca di combinare il linguaggio popolare di un teatro musicale con l'esperienza dell'avanguardia teatrale europea. Pur riferendosi alla cultura popolare polacca, esso incorpora anche testi originali, brani biblici o estratti dell'antica letteratura polacca. Le loro produzioni si ispirano alla coreografia, alla musica da ballo folkloristica e si ricollegano ampiamente all'eredità di altre culture.

Nella ricerca artistica della compagnia, la componente sacra è considerata un elemento necessario per il dramma. Benchè affronti contenuti importanti, si sforza di stabilire un contatto con il pubblico attraverso un linguaggio universale. Pur fondando la sua indagine nel dramma e nelle performance musicali, passa ad esplorare nuove forme contemporanee. Sperimentando elementi delle performance di strada, non disdgnando il grottesco e prendendo spunto dai misteri medievali, inevitabilmente si muove in direzione del "teatro totale".

Teater "A" durante tutto il periodo della cooperazione ospiterà presso la sua sede tre workshop professionali di dimensione Europea, realizzerà una nuova produzione (avvalendosi di personale creativo proveniente dai paesi cooperanti) che sarà poi presentata nei festival del network.

"Genesis", Teatr A Part, Gliwice (PL) 2004

All'altro estremo del continente si trova la ***Compagnia Maracaibo con sede ad Elche (Alicante)***, una città che costituisce un riferimento indispensabile per M&D, poiché da 6 secoli è sede di uno dei più antichi Mystery della storia, l'unico che per Bolla Papale viene rappresentato ancora oggi in una cattedrale (la Basílica de Santa María de Elche). Il *Misterio de Elx*, ispirato a vangeli apocrifi e dedicato all'assunzione della Vergine Maria, è un dramma lirico realizzato da decine di attori e cantanti. Culmina in una festa popolare che coinvolge tutta la città (nonché migliaia di turisti) ed è stato riconosciuto nel 2001 patrimonio immateriale dell'umanità dall'UNESCO.

Una delle produzioni più significative della compagnia Maracaibo è "Mixteri", una street performance che recupera in chiave moderna forme e linguaggi del famoso evento religioso.

Il Teatro Maracaibo ha prodotto, a partire dal 1996, una serie di spettacoli di impronta medievale e a carattere storico. Produzioni che sono protagoniste del repertorio della compagnia e che vengono rappresentate in molti festival e eventi medievali in Spagna e in tutta Europa.

Anche Elche, attraverso la compagnia Maracaibo, ospiterà attività di formazione, sperimentazione, produzione, permettendo ai creativi del teatro popolare contemporaneo di recuperare gli elementi più caratteristici della drammaturgia antica, approvvigionandosi direttamente dalla storia, grazie allo straordinario primato di conservazione del patrimonio artistico religioso di cui questa comunità si è resa protagonista.

"Misteri d'Elx", Dormición, Asunción y Coronación de la Virgen María, Elche (ES) 2013

Il giro d'Europa di Mystery & Drolls si conclude con il ***Centro Teatrale Tempus Fugit di Lörrach*** nella regione del Baden-Wuettemberg. La Città (a pochi chilometri da Basilea), è sede di un prestigioso Carnevale che recupera le forme dei *Fastnachtspiele* di tradizione medioevale. Non a caso Lörrach è gemellata ufficialmente con Chester (UK), importantissimo riferimento per i Mystery Plays che proprio ai Carnevali hanno trasmesso l'eredità dei Pageants (carri trainati da buoi che trasportavano sopra di essi le scene rappresentate nei "Miracle Play").

Tempus Fugit produces the shows which presents at its seat and invite other companies to work on certain theatrical topics. Il centro sperimenta forme avanzate di spettacolo legate alla danza, al lavoro sulla maschera, allo story-telling e al teatro di strada. E' un teatro ad indirizzo sociale e pedagogico, condotto da artisti professionisti impegnati nell'educazione all'espressività nel campo delle arti sceniche.

Le direzioni di Produzione consistono nella Sperimentazione e nello Studio del Movimento coreografico, delle forme del Teatro Popolare, della Drammaturgia Itinerante e della Rappresentazione Sacra.

M&D affiderà a Tempus Fugit diversi incarichi, sia nell'ambito della ricerca che in quello della produzione. Questo teatro dell'Alto Reno costituirà inoltre il fulcro del partenariato per le attività di formazione e creazione, vista la capacità organizzativa (29 impiegati, 17 Collaboratori, 15 Stagisti, e 150 tra attori e docenti) e vista la collocazione geografica perfettamente equidistante dalle sedi dei restanti 5 partners.

SÜDKURIER

III. ATTIVITA'

Le attività che verranno sviluppate con M&D possono essere raccolte all'interno di due linee progettuali fondamentali e complementari.

Da una parte vi saranno le azioni rivolte ai professionisti del settore teatrale e delle street arts, le quali avranno comunque come beneficiari finali i fruitori di queste espressioni della scena. A seguito della ricerca scientifica, della sperimentazione artistica che culminerà con la creazione di 3 nuove coproduzioni internazionali, del programma di training europeo affrontato dal complesso del personale artistico e creativo dei paesi coinvolti, l'audience europea dei sei paesi collegati dal progetto assisterà al recupero della dimensione rituale e dei linguaggi popolari che restituiranno al teatro la sua funzione sociale.

Il secondo livello delle azioni proposte renderanno questo impatto sull'audience effettivo e duraturo, partendo della grande visibilità che i due Festival coinvolti (Mercantia di Certaldo e Fools Festival di Belfast) hanno conquistato da decenni in ambito internazionale. La loro storia è la storia di uno speciale rapporto con il pubblico, che partecipa attivamente al percorso di evoluzione delle forme teatrali e performative che questi eventi propongono, contribuendo a delineare gli elementi di innovazione. La dimensione internazionale delle attività realizzate li rende, fin dalle loro origini, veri e propri punti di riferimento per il settore del Teatro Urbano e dello spettacolo popolare a livello europeo, favorendo in M&D una ricaduta sui SETTORI del Teatro e delle Arti di Strada in termini di sviluppo, di capacità di networking e di conseguenza di capacity building di ciascuna realtà che sarà coinvolta.

1. Dietro le quinte del Dramma Popolare

Che cosa significa essere"popolare per il teatro contemporaneo? Spesso questo termine viene utilizzato con una connotazione negativa dagli addetti ai lavori, come sinonimo di un prodotto artistico di dubbio spessore e di scarsa qualità. Ma non può essere trascurato come ogni tentativo di innovazione dei linguaggi che, sui palcoscenici come nelle piazze europee, abbia avuto successo e riconoscimento di pubblico negli ultimi decenni, derivi in verità dalla connessione tra i due termini, solo apparentemente opposti, di colto e popolare. Non ci può essere futuro per un'arte espressiva che perde la sua dimensione sociale, per un teatro che si allontana dalla società rinchiudendosi in una ricerca stilistica autoreferenziale.

In momento in cui il ruolo del teatro nella società deve essere ridefinito, per superare l'evidente inadeguatezza della proposta contemporanea rispetto alle nuove esigenze dell'audience (molti teatri in Europa sono vuoti !), e fronteggiare le forme moderne del "consumo culturale" imposte dalla produzione di massa (che si rivolge quasi esclusivamente all'individuo e non tanto alla comunità), rinunciare alla dimensione di "rito collettivo, ai linguaggi che ne favoriscono l'interrelazione con il pubblico e che ne promuovono la sua partecipazione attiva all'evento drammatico, costituisce per il teatro Europeo una scelta suicida.

Nel suo "Manuale Minimo dell'Attore", pubblicato in Italia nel 1987 e tradotto in quasi tutte le lingue del continente, Dario Fo cerca di trasmettere alle nuove generazioni di attori la necessità di "abbattere la quarta parete", per perseguire la "partecipazione consapevole" del pubblico, scoraggiando l'idea del "consumo passivo" e anonimo nel buio della sala, dell'evento teatrale. Per fare questo l'attore deve riappropriarsi delle tecniche relazionali e di provoc-azione del buffone e del teatro delle origini. Dario Fo dedica il suo manuale all'attore moderno, ma anche alla nuova Audience.

Gli elementi per l'innovazione creativa, per il rilancio culturale e sociale, nonché per la crescita in termini di capacità di impresa del teatro moderno, si ritrovano tutte nella sua storia antica.

L'intenzione di M&D è quella di riportare alla luce questi elementi, riflettere sulla natura del rapporto tra ritualità e performance, tra spiritualità e fisicità dell'azione scenica, così da restituire il loro potenziale nella produzione contemporanea del settore teatrale e specificamente (ma non esclusivamente) del teatro urbano.

1.1 RICERCA. Riallacciare i fili della storia per trovare la nuova identità del teatro popolare.

E' evidente che un progetto come M&D debba eleggere a fondamento del piano di attività della cooperazione sviluppata, un approfondito lavoro di ricerca. Una ricerca che deve essere interconnessa con i creativi e con le attività che animano i settori interessati, perché non resti "lettera morta".

Il primo passo verso questo obiettivo è l'individuazione di un Comitato Scientifico che avrà carattere internazionale. Ciascuno dei partners del progetto nominerà un responsabile per il proprio paese sulla base di alte competenze acquisite nell'ambito della storia del teatro medioevale del proprio territorio.

Il coordinamento delle attività sarà operato dal Direttore del Comitato (l'attore e studioso italiano Andrea Brugnera), per conto di Freies Theater Tempus Fugit (DE). Il lavoro coinvolgerà istituti di ricerca di ciascuno dei paesi rappresentati nel network di M&D, che aderiscono al progetto in veste di Partner associati.

Di seguito elenchiamo gli istituti che hanno dato la loro disponibilità a partecipare fattivamente alle attività del Comitato Scientifico: benché non sostengano l'azione con risorse economiche proprie, il loro costituisce un impegno ideale e concreto verso la produzione di risultati tangibili.

Fondazione Istituto del Dramma Popolare (IT)
L'Istituto del Dramma Popolare di San Miniato, organizza da oltre 50 anni il più antico festival di produzione d'Italia, e rappresenta un unicum nel panorama teatrale italiano ed europeo. I testi che in tutti questi anni sono stati rappresentati, appartengono ad una drammaturgia definita "Teatro dello Spirito" con un richiamo al Teatro Sacro delle origini. A firmare la regia degli spettacoli che hanno segnato oltre mezzo secolo di storia del teatro italiano, sono stati chiamati maestri come Orazio Costa, Luigi Squarzina, Maurizio Scaparro.
www.drammapopolare.it

Centro studi Città di Orvieto (IT)
La "Fondazione per il Centro Studi Città di Orvieto" è un istituto culturale che ha per scopo statutario la promozione e la realizzazione di attività di ricerca, di formazione, culturali ed artistiche, di elevata qualificazione scientifica, consone alla tradizione storica e civile di Orvieto ed utili allo sviluppo sociale ed economico della Città e del territorio circostante. Le attività formative, post diploma e post laurea, sono svolte in collaborazione con università ed istituzioni culturali e scientifiche, pubbliche e private, in ambito nazionale ed internazionale.
www.orvietostudi.it

Patronato del Misteri d'Elx (ES)
Il Patronato del Misteri d'Elx (Misterio di Elche) è l'ente incaricato dalla Regione Valenziana di organizzare annualmente l'evento teatrale-religioso che è stato dichiarato nel 1931 monumento nazionale e nel 2001 Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Il Patronato del Misteri d'Elx nel suo assetto attuale, è formado por dos organismos: el Patronato Rector y la Junta Rectora, con membri eletti dagli enti pubblici locali. Custodisce un patrimonio inestimabile di studi e ricerche sul Misterio Spagnolo e sulla Sacra Rappresentazione medioevale in generale.
www.misteridelx.com

Instytut im Jerzego Grotowskiego (PL)
L'Istituto Grotowski di Wrocław è un'istituzione culturale comunale che combina progetti artistici e di ricerca rispondenti alle sfide lanciate dalla pratica creativa di Jerzy Grotowski, documentano e diffondono le sue scoperte.
www.grotowski-institute.art.pl

Chester University, Department of Performing Arts (UK)
Il Dipartimento delle Performing Arts dell'Università di Chester è un punto di riferimento in tutta l'Inghilterra del Nord, per l'avvio al teatro e lo studio accademico delle performing arts. The Department has strong partnerships with a number of organisations, and links within the industry. Chester ha ospitato, nel medioevo, un famoso "Ciclo" di Misteri composto di 25 rappresentazioni che iniziano con la caduta di Lucifero e terminano con il Giudizio Universale. E' giusto fino a noi in forma scritta ed è conosciuto come "Chester *Mystery Plays"*
www.chester.ac.uk/departments/performing-arts
www.chestermysteryplays.com

L'obiettivo della ricerca è solo in parte storico. Molto rilevante sarà l'analisi delle forme e delle dinamiche che caratterizzano, nel teatro popolare contemporaneo, il processo di creazione – percezione del pubblico. A questo proposito il comitato scientifico si relazionerà costantemente durante tutta la durata del progetto, con artisti e creativi coinvolti dalle attività di produzione e formazione professionale, con i due festival del partenariato, con i principali centri di produzione che si collegheranno al network M&D, con tutte le realtà del settore teatrale e delle Street Performing Arts che si dimostreranno interessate.

Impatto dell'attività di ricerca sul settore e sul pubblico.
Questa azione intende riportare la storia del teatro medioevale all'attenzione di chi produce teatro oggi. Stimolare l'interesse del teatro ufficiale e dell'Audience verso le forme popolari. Promuovere la conoscenza e la pratica delle tecniche derivate dalle forme antiche presso gli artisti e i creativi della scena contemporanea, e di conseguenza migliorare le percezione dell'espressione teatrale da parte del pubblico Europeo.

L'impatto sul settore sarà notevole, perché definirà i fondamenti teorici del nuovo percorso che M&D proporrà a tutte le realtà produttive e di promozione che entreranno in relazione con il progetto. Supporterà il lavoro di formazione professionale e le sperimentazioni che vedranno la luce nei 3 cantieri di produzione del progetto.

Ne deriverà un beneficio importante per l'Audience, che potrà comprendere più a pieno il valore dello spettacolo popolare e che potrà riscoprire un approccio al teatro nella veste di protagonista.

Di seguito in forma schematica, viene illustrata l'idea di come il lavoro di ricerca sarà strutturato

1.1.1 Analisi dell'evoluzione della pratica attorale e della drammaturgia tra sacro e profano, dal Medioevo alla Commedia dell'Arte. Ricerca storica e bibliografica. Analisi delle fonti.

Obiettivi: *Definire in termini scientifici il ruolo del Teatro d'ispirazione Sacra nella nascita e nello sviluppo della moderna drammaturgia. Comprendere il suo rapporto con le Arti di Strada, l'Arte del Giullare e del Buffone. Realizzare una bibliografia Europea dei Mysteries e del Teatro Medioevale.*

Metodi di lavoro: *Analisi e catalogazione dei testi antichi e degli studi moderni nei diversi paesi cooperanti da parte dei singoli componenti del Comitato Scientifico. Sintesi dei contenuti e loro condivisione nell'ambito del Comitato.*

Divisione dei compiti: *Ciascun componente del comitato porterà a termine individualmente o con un proprio team il lavoro assegnato, rispettando gli obiettivi definiti e i tempi concordati.*

Pubblicazione dei risultati: Mysteries & Drolls Research Book

1.1.2 *Analisi dell'evoluzione delle forme contemporanee del teatro di piazza, del dramma e della comicità popolare*

Obiettivo: *Accertare sul piano filologico la dimensione Europea del Teatro Popolare e al Teatro di Strada. Individuare il contributo che la "Drammaturgia della Festa" e le Arti di Strada possono dare ai linguaggi del Teatro Contemporaneo.*

Metodi di lavoro: *Reperimento degli studi esistenti. Definizione dei criteri di indagine da adottare rispetto alle fenomenologie artistiche che si intende analizzare e ai caratteri dei maggiori circuiti all'interno dei quali esse si esprimono. Coinvolgimento dei festival partner nel reperimento dei dati necessari per la realizzazione dello studio.*

Divisione dei compiti: *Il Comitato Scientifico definirà le strategie di ricerca, le quali potranno comprendere questionari e interviste da sottoporre ad artisti, creativi ed operatori dei settori interessati, soprattutto durante il Festival Internazionale M&D, previsto annualmente a Certaldo e a Belfast.*

Pubblicazione dei risultati: *Mysteries & Drolls Research Book, M&D Training Programme, Residenze Creative previste dal Progetto. M&D International Meeting. M&D International Festival.*

1.1.3 *Individuazione delle criticità nel rapporto tra Audience consolidata, nuova Audience e produzione teatrale (di sala e di strada)*

Obiettivo: *Definizione di un nuovo approccio alla drammaturgia e alla pratica teatrale, che faccia tesoro dei linguaggi popolari del passato. Promozione di una nuova visione che ponga lo spettatore al centro dell'atto teatrale.*

Metodi di lavoro: *Definizione dei criteri di indagine da adottare rispetto alle fenomenologie artistiche che si intende analizzare e ai caratteri dei maggiori circuiti all'interno dei quali esse si esprimono. Coinvolgimento dei festival partners nel reperimento dei dati necessari per la realizzazione dello studio.*

Divisione dei compiti: *Il Comitato Scientifico definirà le strategie di ricerca, le quali potranno comprendere questionari e interviste da sottoporre al pubblico dei Festival collegati al network, nonché ad artisti, creativi, operatori dei settori interessati.*

Pubblicazione dei risultati: *Mysteries & Drolls Research Book, M&D Training Programme, Residenze Creative previste dal Progetto.* M&D International Meeting. M&D International Festival.

1.1.4 *Censimento delle attività di formazione, produzione, documentazione, promozione del teatro popolare in Europa.*

Obiettivo: *Realizzare una fotografia al reale delle risorse del Teatro Popolare in Europa.*

Metodi di lavoro: *Reperimento dei contatti delle esperienze interessate, invio di una scheda di raccolta dati. Ordinamento dei dati e organizzazione del database.*

Divisione dei compiti: *Il lavoro ricerca, acquisizione e prima organizzazione dei dati verrà svolto principalmente dal partner tedesco Freies Theater Tempus Fugit. Per la realizzazione, la gestione e la pubblicazione del database on line sarà coinvolto un soggetto dotato delle necessarie competenze tecniche.*

Pubblicazione dei risultati: *Mysteries & Drolls Official Web Site. M&D International Showacse.*

Strategie di attuazione dell'azione.
La ricerca sarà condotta in forma individuale dai singoli componenti del comitato scientifico, ma vi saranno – in occasione dei principali meeting e appuntamenti pubblici del programma – momenti di condivisione del lavoro svolto. Il partner tedesco Freies Theater Tempus fugit e.V. coordinerà l'avanzamento dei lavori e curerà la pubblicazione dei risultati che saranno divulgati con i diversi sistemi indicati nel precedente schema.
Il Comitato Scientifico parteciperà alle attività di creazione e formazione, cercando di trasmettere le conoscenze acquisite ai professionisti che da esse di volta in volta saranno coinvolti.

Le risorse allocate nel bilancio all'attività di ricerca sono minime perchè tutti i costi di viaggio, di realizzazione di meeting e sessioni di lavoro del Comitato Scientifico, sono in verità assorbite dalle altre attività concomitanti che coinvolgono comunque il partenariato.

La pubblicazione dei risultati avverrà in parte utilizzando il canale web, sul quale saranno concentrati soprattutto i dati legati al censimento delle attività del settore, dati che verranno resi disponibili in forma di database consultabile, con possibilità di ricerca avanzata tematica, tipologica, geografica. Per la trattazione in forma estesa dei contenuti si ricorrerà ad una pubblicazione cartacea in Italiano / Inglese / Tedesco che rappresenterà la sintesi delle 4 linee di ricerca.

La forma di questa pubblicazione avrà carattere divulgativo e come un "Nuovo Manuale Minimo" dell'attore popolare, sarà destinato anche al pubblico e verrà distribuito tra l'altro nell'ambito dell'ultima edizione del Festival M&D in Italia e Regno Unito.

1.2 CREAZIONI. Alla ricerca di una drammaturgia europea della festa: 5 culture teatrali per 3 produzioni.
M&D non intende restare arroccato sul piano della ricerca filologica, ma vuole provocare una trasformazione nella PRATICA e nella CONCEZIONE del nuovo teatro. Per questo motivo la costruzione del partenariato ha privilegiato la presenza dei centri di produzione. E' con la ricerca applicata alla pratica artistica che si possono definire concretamente i percorsi di innovazione.

L'innovazione attesa scaturirà dalle risposte a domande come "Quale ruolo ha il pubblico nella rappresentazione teatrale ? Qual è l'influenza dell'ambiente di rappresentazione sulla natura e sui caratteri che l'atto espressivo assume di volta in volta in un teatro, in una piazza, in una scuola, in un cortile ? Come si può migliorare in ciascuno di questi ambienti il rapporto tra chi agisce il teatro e tra chi ne fruisce ?"

La proposta di M&D per la soluzione di questi interrogativi, o almeno per tentare di affrontarli in un'ottica di superamento dello stallo nel quale alcune forme sono incorse oggi, è – come detto in premessa - la riscoperta delle origini. Nei caratteri del teatro delle origini – del teatro medioevale - risiede tra l'altro uno dei caratteri identitari del teatro Europeo, che attorno al dialogo delle forme della Sacra Rappresentazione e del Teatro Popolare, si è evoluto in ciascuna delle culture che compongono il mosaico del vecchio continente.

La dimensione delle attività di Creazione sarà assolutamente Europea. La mobilità del personale artistico nell'ambito di questa azione avrà due direzioni.

Nel periodo di apertura dei cantieri di creazione saranno i registi e i drammaturghi dei paesi cooperanti a trasferirsi presso le sedi dei centri di produzione in Germania, Polonia e Spagna, per rendere le opera il lavorazione, frutto dell'incontro di più culture.

Il secondo movimento degli artisti previsto dall'azione, sarà quello che porterà le creazioni prodotte ad essere rappresentate nell'ambito delle due edizioni della Vetrina Internazionale M&D. Ciò avverrà in due tempi, dopo il primo anno di lavorazione (Certaldo 2019) con una versione semplificata, e al secondo anno (Belfast 2020) nella versione definitiva.

Ciascuno dei partner di produzione svilupperà un progetto artistico attorno ad un carattere o elemento della propria cultura, e la contaminazione creativa da parte dei professionisti che condivideranno la concezione dell'opera, sarà soprattutto sul piano del linguaggio e delle soluzioni sceniche scelte.

1.2.1 "El Gran Teatro Del Mundo" coproduzione realizzata ad Elche (ES)

Febbraio 2018 – Maggio 2020

La compagnia Maracaibo ospiterà le residenze creative per la produzione di uno spettacolo di strada ispirato alla produzione di uno dei più grandi drammaturghi spagnoli del "Siglo de Oro", Pedro Calderón de La Barca. L'individuazione di questo soggetto proiettato molto in avanti verso il baricentro storico di Mysteries & Drolls in realtà è giustificato dal genere dell'opera, poiché si tratta del più noto Auto Sacramental del grande autore Madrileño.

L'Auto Sacramental si rifaceva ai drammi ciclici sviluppatisi nel medioevo in tutta Europa e riuniva in sé tutte le caratteristiche della moralità medievale. Si diffuse durante le processioni trecentesche del Corpus Domini.

Il dramma si basava sull'uso di figure allegoriche, cosicché sulla scena, accanto a personaggi umani e religiosi, agivano la Grazia, il Piacere, il Peccato, il Dolore, la Bellezza, il Fuoco, la Terra, l'Acqua e il Cielo. Purché illustrassero la virtù dei sacramenti e la validità dei dogmi della Chiesa cattolica, le storie degli Autos potevano essere attinte alle fonti più disparate ed essere ispirate a temi secolari. La processione raccoglieva, quindi, l'intero cosmo, i simboli si materializzavano durante le azioni sceniche nel pieno rispetto della gerarchia di valori esistente fra Dio, il re e gli uomini.

Questo genere di Sacra Rappresentazione si presta particolarmente ad un intervento figurativo e performativo, che corrisponde alla vocazione più autentica del personale artistico di Maracaibo **e che facilmente può inserirsi nell'ambito dello spettacolo di strada.** Ma si presta anche agli interventi registici e di messa in scena più disparati, lasciando quindi ai creativi che coopereranno alla produzione, ampio spazio per dare un impronta innovativa e assolutamente contemporanea alla creazione.

Caratteristiche della produzione
Artisti Coinvolti: n. 4
Tecnici Coinvolti: n. 2
Giorni di prova: n. 54

Piano di attuazione dell'azione
1a Residenza Creativa: dal 05/02/2018 al 11/02/2018
2a Residenza Creativa: dal 11/02/2019 al 17/02/2019
3a Residenza Creativa: dal 17/02/2020 al 23/02/2020
Anteprima dello spettacolo ad Elche: Maggio 2019
Prima Europea dello spettacolo: Certaldo (IT), 1ª M&D International Showcase 2019
Presentazione della versione avanzata: Belfast (UK), 2ª M&D International Showcase 2020

1.2.2 "Everyman" coproduzione realizzata a Lörrach (DE)

Febbraio 2018 – Maggio 2020

Il soggetto affrontato dal centro di produzione Freies Theater Tempus Fugit in Germania è un Morality play inglese trascritto nel del tardo XV secolo, ma in realtà molto più antico. Di autore anonimo, è un dramma religioso probabilmente derivato da un'opera di origine fiamminga intitolata Elckerlijc. Ma Tempus Fugit, adoperando le tecniche del teatro di strada e il grammelot, si ispirerà all'adattamento tedesco che nel primo novecento prese il nome di Jedermann per mano del drammaturgo Hugo von Hoffmannsthal, e che costituisce oggi un classico del teatro di lingua tedesca .

Anche questo testo, in perfetto stile medioevale, è una rappresentazione allegorica nella quale vengono personificati vizi e virtù, perennemente in contrasto gli uni con gli altri. Everyman (l'uomo qualunque) cerca di sfuggire al castigo divino della morte cercando di corromperla. Questa invece lo condurrà inevitabilmente al trapasso ed egli resterà al cospetto di Dio accompagnato soltanto dalle virtù spirituali, mentre quelle materiali lo abbandoneranno.

La forma di questo Morality Play, intercetta spesso il registro satirico e si offre a riletture che diano spazio alla comicità buffonesca.

L'uso del grammelot (l'espediente espressivo che permetteva ai giullari e ai buffoni di essere compresi anche fuori dal loro territorio di origine) consentirà di affrontare l'ostacolo linguistico che sarebbe altrimenti difficilmente superabile, consentendo al pubblico di lingua italiana e inglese di fruire perfettamente dell'opera quando questa verrà rappresentata nelle vetrine internazionali previste nei due paesi.

L'allestimento sarà volto alla massima semplicità scenica, e il numero degli attori coinvolti sarà volutamente limitato, per facilitare la confezione di un prodotto che sarà destinato a viaggiare sul territorio europeo, anche oltre il piano di attività del progetto.

Interessante sarà la residenza creativa che prevede la collaborazione tra Tempus Fugit e Will Chamberlain, specializzato nelle tecniche del Clown: l'opera che nella sua storia secolare ha già avvicinato la cultura tedesca e quella inglese, in questa occasione vedrà le due scuole teatrali lavorare fianco a fianco.

Caratteristiche della produzione
Artisti Coinvolti: n. 4
Tecnici Coinvolti: n. 2
Giorni di prova: n. 45

Piano di attuazione dell'azione
1a Residenza Creativa: dal 12/03/2018 al 18/03/2018
2a Residenza Creativa: dal 18/02/2019 al 24/02/2019
3a Residenza Creativa: dal 16/03/2020 al 22/03/2020
Anteprima dello spettacolo a Lörrach: Giugno 2019
Prima Europea dello spettacolo: Certaldo (IT), 1ª M&D International Showcase 2019
Presentazione della versione avanzata: Belfast (UK), 2ª M&D International Showcase 2020

1.2.3 "Stanislaw & Bolesław" coproduction staging in Gliwice (PL)

Febbraio 2018 – Maggio 2020

La produzione realizzata in Polonia utilizzerà come tessuto narrativo sulla figura di San Stanislaw, attuale patrono del Popolo Polacco, e della sua opposizione, sul finire dell'anno mille, alla dissolutezza del Re Bolesław II, in qualità di Vescovo di Cracovia. La vicenda che lega questi due personaggi che incarnano il potere temporale e il potere spirituale o, se vogliamo, la virtù e il vizio, la spiritualità e la ricerca di soddisfazione materiale, si dipana tra storia e leggenda, ed è costellata di colpi di scena, miracoli e situazioni al limite del grottesco (come la deposizione in tribunale di un defunto, appositamente resuscitato dal Santo, quale metafora del primato della giustizia divina).

La ricerca della compagnia Teater A, che ha un marcato indirizzo religioso, ma che si sviluppa da sempre nell'ambito del teatro urbano, permette di affrontare questo impegno creativo con la leggerezza di una drammaturgia leggibile dal pubblico di qualsiasi estrazione culturale e linguistica. Si tratterà di uno spettacolo per immagini, con l'uso di coreografie e semplici macchine di scena, giochi di fuoco e azioni rivolte al coinvolgimento del pubblico

Decisivo, nel percorso di produzione, sarà il confronto con i creativi italiani e spagnoli, anche per la complementarità degli approcci, che con caratteri diversi, trovano la sintesi nei concetti di "teatro corale" e "teatro totale".

Caratteristiche della produzione
Artisti Coinvolti: n. 6
Tecnici Coinvolti: n. 2
Giorni di prova: n. 60

Piano di attuazione dell'azione
1a Residenza Creativa: dal 02/04/2018 al 08/04/2018
2a Residenza Creativa: dal 15/04/2019 al 21/04/2019
3a Residenza Creativa: dal 20/04/2020 al 26/04/2020
Anteprima dello spettacolo a Gliwice: Giugno 2019
Prima Europea dello spettacolo: Certaldo (IT), 1ª M&D International Showcase 2019
Presentazione della versione avanzata: Belfast (UK), 2ª M&D International Showcase 2020

1.3. TRAINING. Ritorno al Buffone, ritorno tra la gente

Nelle attività sviluppate da M&D, ciascuna delle culture collegate nella partnership, avrà la possibilità di condividere il carattere identitario del proprio teatro popolare con gli artisti e i creativi Europei che orbiteranno attorno al network in ciascuno dei paesi coinvolti. Questo avverrà in maniera ancora più efficacie e capillare nel programma di formazione professionale, che si aprirà ad ampio raggio in ciascun paese, verso i professionisti che vorranno intraprendere un percorso di approfondimento (di dimensione europea) delle tecniche e dei linguaggi che dal teatro popolare arrivano al teatro fisico, all'uso consapevole della voce (attore sinfonico) e al teatro comico (attraverso il buffone e il giullare).

In Spagna, in Germania e in Polonia, gli enti cooperanti ospiteranno ogni anno workshop aperti ad almeno 30 professionisti per ciascuno dei 9 appuntamenti. Gli workshop saranno condotti da formatori provenienti dai tutti i paesi partners.

Con questa azione si intende tracciare un nuovo sentiero per la formazione dell'attore Europeo, che lo porti a recuperare non tanto singoli linguaggi e tecniche che appartengono al passato, ma piuttosto la dimensione del "contatto" con l'Audience, che di quei linguaggi costituiva il caposaldo.

L'esperienza della strada in questo senso è certamente pregnante, poiché non esiste teatro in strada senza contatto con lo spettatore. Ecco la ragione della contaminazione e della commistione tra l'uno e l'altro universo (sala e piazza) in questo progetto.

Strategie di attuazione dell'azione.
I corsi saranno rivolti alle scuole di teatro dei territori coinvolti quanto ai professionisti del palcoscenico e della strada, provenienti da qualsiasi paese europeo, che intenderanno partecipare e che presenteranno una specifica domanda di ammissione a seguito di un bando studiato e indetto dal partenariato del progetto.
Il bando avrà caratteristiche comuni nei 3 paesi nei quali l'azione si svolgerà, ma potrà essere adattato alle esigenze di ciascun centro che ospiterà l'attività in caso di necessità.

La comunicazione del bando sarà inserita in un piano di visibilità europea delle azioni del progetto, e adeguatamente diffusa in ciascuno dei paesi cooperanti per i quali i partners del progetto fungeranno da "antenna". Le "antenne" di M&D potranno diffondere le attività del progetto anche nei paesi a loro più vicini, e si faranno carico di promuovere, oltre al programma di formazione ospitato presso la propria sede, il programma completo di formazione europea di M&D, informando gli interessati sulle modalità di partecipazione di ciascuno dei corsi in esso previsti.

Non saranno richieste quote di partecipazione ai corsisti, ma soltanto l'assunzione delle spese di vitto e alloggio per tutta la durata del corso. I costi generali dell'attività saranno sostenuti dagli enti cooperanti e sono stati adeguatamente previsti nel bilancio del progetto.

Gli spazi di lavoro offerti da ciascun soggetto coinvolto, sono idonei ed attrezzati ad ospitare attività di alta formazione

La partecipazione sarà a numero chiuso, e le domande verranno valutate dal partner che ospita il singolo corso in base a criteri condivisi. Questi criteri terranno conto della motivazione, della aspettativa professionale, del curriculum vitae e della condizione lavorativa del candidato.

I moduli di insegnamento saranno di almeno 40 ore distribuite in 5 giorni continuativi di attività.

Alla fine del corso sarà previsto un momento di dimostrazione pubblica dei risultati conseguiti dal gruppo di lavoro, che può culminare con un intervento in piazza o con una breve performance comunque aperta al pubblico presso la sede del partner che ospita il corso.

1.3.1 "Grammelot oltre i confini", corso tenuto da Andrea Brugnera (IT)
Il seminario sarà mirato all'apprendimento e all'esercizio del grammelot, il linguaggio-non-linguaggio inventato dai comici dell'arte, in grado di trasmettere la narrazione, con l'apporto di gesti, ritmi e sonorità particolari, senza l'utilizzo dell'usuale linguaggio verbale.

In questa chiave è possibile improvvisare - o meglio, articolare - grammelot di tutti i tipi riferiti a strutture lessicali le più diverse. L'attore si trova così a poter parlare tutti i grammelot: quello inglese, italiano, tedesco, spagnolo, polacco. Naturalmente per riuscirci occorre acquisire la tecnica di base, e essere pronti a dedicargli studio e pratica.

Trainer: Andrea Brugnera ha iniziato l'esperienza teatrale partecipando ad un seminario per la formazione dell'attore di Commedia dell'Arte diretto da Giovanni Poli al Teatro L'Avogaria (Venezia 1975-77). Dal 1978 al 2009 partecipa ad eventi e attività artistiche in Italia, Gran Bretagna, Germania, Francia, Spagna, Svizzera, Svezia, Malta, Stati Uniti, Giappone e Messico.

Date e location:
dal 26/09/2018 al 30/09/2018 ad Elche (ES)
dal 11/03/2020 al 15/03/2020 a Lörrach (DE)
dal 15/04/2020 al 19/04/2020 a Gliwice (PL)

1.3.2 “L’attore sacerdote”, corso tenuto da Jarosław Fret (PL)

Con l’espressione “teatro povero” Grotowski intendeva un teatro in cui la preoccupazione fondamentale fosse il rapporto dell'attore con il pubblico, non l'allestimento scenico, i costumi, le luci o gli effetti speciali. L'importante per Grotowski era cosa avrebbe potuto fare l'attore con il suo corpo e la sua voce senza aiuti e unicamente attraverso l'esperienza viscerale con il pubblico.

A questo concetto di “teatro povero” Grotowski (un ateo) aggiunse il concetto di “sacerdozio” o sacralità dell'attore. Quando l'attore entrava nella santità dello spazio scenico in quel momento accadeva qualcosa di speciale, qualcosa di molto simile alla Messa nella Chiesa cattolica. Era in questo spazio, nella sacra relazione tra l'attore e il pubblico che il pubblico veniva sfidato a pensare e ad essere trasformato dal teatro.

In questo workshop condotto da un continuatore della rivoluzione teatrale Grotowskiana, i partecipanti sperimenteranno il regime di “allenamento” designato dal grande regista Polacco:

1. Eliminare, non insegnare qualcosa (Via Negativa).
2. Intensificare ciò che già esiste.
3. Creare tutto ciò che è necessario per la rappresentazione teatrale nel corpo dell'attore, con il minimo utilizzo di materiale scenico.
4. Promuovere un rigoroso allenamento fisico e vocale degli attori.
5. Evitare il magnifico se non favorisce la verità.

Trainer: Jaroslaw Fret è il fondatore e leader del Teatr ZAR, regista, attore, direttore dell'Istituto Grotowski, docente presso la Higher State Theatre School. Ludwik Solski Sede in Wroclaw. Ha vinto il Total Theatre Award nella categoria fisico / visivo Theatre e l'Herald Angelo Award al Fringe Festival di Edimburgo nel 2012. ha portato le sue opere a a Chicago, Los Angeles, San Francisco, Atene, Belgrado, Edimburgo, Firenze, Madrid, Parigi, Sibiu e Cairo, New Delhi e Seoul.

Date e location:
dal 17/10/2018 al 21/10/2018 a Lörrach (DE)

3.3 “Il Teatro Che Cammina”, corso tenuto da Paul Miskin (UK)

In epoca medioevale si sviluppa in Inghilterra la forma dei *Pageants*, rappresentazioni itineranti realizzate per mezzo di carri trainati da buoi che trasportavano le scene rappresentate nei mystery plays. I Pageants sono gli antesignani dei carri carnevaleschi, tradizione radicata in tutta Europa. Nel Teatro di Strada contemporaneo sono moltissime le produzioni itineranti che utilizzano macchine di scena semoventi, carri, e la forma della parata.

Questo workshop, rivolto ai creativi, agli artisti/artigiani e ai semplici attori, intende fare il punto delle tecniche e delle tecnologie (sostenibili) che possono essere impiegate per questo tipo di produzioni. Dal punto di vista attorale il corso prevede un excursus sui linguaggi dell’animazione di strada e del contatto con il pubblico, con l’obiettivo di unire le tecniche figurative con l’azione scenica che ne prevede l’utilizzo da parte dell’attore.

Trainer: Fondatore e direttore artistico da 10 anni di The Newcastle Free Festival, il festival delle arti “open air” della città a Newcastle Upon Tyne. Direttore degli eventi urbani al British Pavilion for World Expo 92 di Siviglia. Direttore artistico di Fire Water and Rhythm, un balletto di Bulldozer con effetti pirotecnici e giochi d’aqua, l’evento clou dell’anno della musica di Birmingham. Paul è in Inghilterra uno dei progettisti più esperti di grandi eventi urbani.

Date e location:
dal 21/11/2018 al 25/11/2018 a Gliwice (PL)
dal 16/10/2019 al 20/10/2019 a Lörrach (DE)
dal 12/02/2020 al 16/02/2020 a Elche (ES)

1.3.4 “Il Corpo Poetico”, corso tenuto da Peter Shub (DE)

Il teatro fisico si basa sull'idea che la performance sia legata alle abilità, un momento di celebrazione e di gioco, sviluppata in collaborazione e realizzata da un ensemble dedicato alla scoperta dell’immaginario collettivo. Questo workshop esplorerà il movimento, uno degli approcci fondamenti al teatro contemporaneo, sulla scia delle idee di Jacques Lecoq ed Etienne Decroux.

Trainer: Peter ha alle spalle una carriera di tutto rispetto come attore e regista freelance. Ha lavorato con numerose compagnie internazionali e artisti di fama mondiale, come la Köln Comedy Schule, la Philadelphia Opera Company e il Cirque du Soleil. Peter ha insegnato teatro in tutta Europa e condivide con i suoi allievi la sua importante ricerca sul clown formando alla commedia, all’improvvisazione e puntando sulla centralità del ritmo nel teatro.

Date e location:
dal 25/09/2019 al 29/09/2019 a Elche (ES)

1.3.5 “Il Giullare e la Maschera”, corso tenuto da Andrés del Bosque (ES)

È possibile tracciare una linea nella tradizione teatrale che parte dai comici della sacra rappresentazione o dai buffoni coinvolti nelle celebrazioni rituali, fino al contributo elargito al teatro contemporaneo da Jacques Lecoq, Darío Fo, Gordon Craig, Tadeusz Kantor. Possiamo dire che, senza eccezione, le correnti più cratterizzanti del teatro occidentale affondano le loro radici in questo terreno.

Andrés del Bosque non è solo un insegnante, è un insegnante con cui viaggiare in nuovi mondi teatrali. I suoi corsi sono un'esperienza che cambia la percezione delle cose, della realtà e del teatro.

Trainer: Andrés del Bosque è attore, regista e drammaturgo, professore del RESAD (Scuola ufficiale del Teatro di Madrid) dal 2005 al 2012, maestro e dottore in arti dello spettacolo si è laureato in direzione teatrale all'Universidad Rey Juan Carlos de Madrid con la tesi "In Cerca Della Risata Perduta - Contributi del clown alla teatralità".

Date e location:
dal 13/11/2019 al 17/11/2019 a Gliwice (PL)

“Il rito dell’Uomo-Uccello”, il Buffone Spagnolo Leo Bassi, La Spezia (IT) 2007

2. Giullari del Terzo Millennio invadono l'Europa.

Il complesso di attività sviluppate nell'ambito del progetto M&D con il lavoro "dietro le quinte", non è che il motore di una volontà d'azione che, negli investimenti economici quanto negli ideali, è tutta rivolta verso l'esterno della cooperazione, con attività che intendono ottenere un significativo impatto sia sull'Audience che sul settore.

Nella "battaglia" che proponiamo, per l'innovazione delle forme contemporanee e per il ritorno all'unità di colto e popolare, il settore del Teatro "ufficiale" sembra a volte difendere le posizioni acquisite (in questo progetto almeno due proposte di partnership verso importanti teatri Inglesi, sono fallite !). Il nostro principale alleato sarà allora il Teatro Urbano e di Strada.

Il Teatro deve parlare a tutti e deve re-imparare a farlo. Inoltre, evitando la pedanteria e l'autoreferenzialità, deve farsi carico di una funzione "formativa" e "comunicativa", nei confronti di coloro che sono disposti a seguirlo. Il modo con cui comunica se stesso, con il quale viene percepito dal suo pubblico, può determinare la sua prosperità o la sua scomparsa.

In questo si comprende la scelta di M&D di collegare le proprie attività non solo ai centri di produzione e ricerca, ma in prima istanza a dei Festival di dimensione e vocazione Europea. Festival che, come abbiamo detto, hanno una storia importante e una capacità di rilanciare ben oltre la propria Audience e la propria cerchia di artisti e operatori, l'hub e il messaggio di innovazione e del progetto.

Ma le proposte avanzate attraverso la programmazione artistica, i progetti di creazione e di ricerca, potranno essere durevoli e acquisire nella percezione del pubblico la consistenza di vere innovazioni, solo quando il settore intero ne farà un motivo di rinnovamento e le accoglierà in sé come elementi strategici capaci di aprire nuovi mercati ed estendere quelli esistenti. Ed ecco quindi la Mysteries & Drolls International Showcase.

Obiettivo di M&D è, accanto allo sviluppo del mercato, quello di ri-affermare l'importanza della cooperazione, una strategia che precede e casomai determina il mercato, ma che è anche capace – svincolata dalla necessità di un ritorno economico e dalla competizione – di tutelare il patrimonio culturale e di contribuire più efficacemente del semplice mercato, all'integrazione delle culture. Un proposito al quale sentiamo di poter aderire in linea generale, ma che è ancor più urgente e necessario nello specifico caso del Teatro.

2.1 FESTIVAL. Dramma Popolare e Farsa tornano ad animare le piazze europee e conquistano il nuovo pubblico

Il momento di maggiore visibilità e sviluppo delle azioni del progetto sarà quello del Festival Internazionale Mysteries & Drolls che vedrà la sua prima edizione nella primavera/estate del 2017. Il Festival sarà organizzato in ciascuno dei 3 anni di attività, a Maggio e a Luglio nelle due sedi di Certaldo (IT) e Belfast (UK).

La poetica dell'evento sarà completamente aderente alle linee generali della ricerca artistica e filologica che M&D intende portare avanti. La programmazione sarà un'esemplificazione del progetto sul piano delle proposte teatrali e performative, e cercherà di restituire la dimensione Europea dei linguaggi espressivi contemporanei che si richiamano al dramma popolare, al teatro giullaresco, al buffone, o che nelle forme riprendono i canoni del teatro di ispirazione sacra, attraverso una drammaturgia che può essere definita "rituale" e che si avvale soprattutto di simboli ed immagini, più che di narrazione.

La visibilità del progetto potrà avvalersi del piano di comunicazione delle due grandi manifestazioni che ospitano l'azione. Il "Festival of Fools" e "Mercantia" sono, come già più volte accennato, eventi di grande rilievo internazionale, che restituiranno un'indubbia risonanza a M&D, sia nei rispettivi paesi nei quali si tengono, sia al di fuori di essi. All'interno dei due eventi l'immagine del Mysteries & Drolls Festival sarà chiaramente identificabile e riconducibile al corpo complessivo delle attività del progetto. Assieme al Festival saranno veicolate anche le altre attività, sia quelle rivolte al pubblico sia quelle rivolte al settore.

Tutta la comunicazione sarà improntata alla promozione dell'identità Europea del progetto. Il supporto della Commissione Europea, per il tramite della Education, Audiovisual and Culture Executive Agency, e del Programma Creative Europe, saranno elementi cardine sui quali sarà accuratamente costruito il piano di visibilità del progetto.

Nelle due sezioni dell'evento, sia a Certaldo che a Belfast, ci sarà una sostanziale identità di approccio e una visione comune nel dare seguito al programma artistico. Verranno infatti condivisi scelte e metodi e unica sarà la linea di comunicazione utilizzata, benché sarà probabilmente necessario adattare l'immagine del progetto al diverso contesto socio culturale (l'Italia dei borghi medioevali, e la metropoli industriale del Nord).

Un tratto di distinzione sarà invece la prevalenza di spettacoli comici e di carattere performativo a Belfast (vista la concomitanza con il Festival of Fools) rispetto al programma di Certaldo che potrà ospitare in misura maggiore, forme drammaturgiche complesse.

Gli spazi di rappresentazione saranno in entrambe i casi costituiti da piazze, strade e cortili, anche se la diversità di questi spazi appare evidente confrontando le due locations. Se a Certaldo è sicuramente possibile "isolare" lo spettacolo dalla folla, utilizzando i magnifici anfratti del borgo medioevale, a Belfast prevarranno gli spazi ampi e "generalisti" nei quali si raccoglierà un pubblico notevole, di tutte le estrazioni sociali e che partecipa con le motivazioni più varie. Intendiamo sottolineare come questa "confusione" di motivazioni, intenzioni, aspettative da parte dei due pubblici, costituisca per il teatro di M&D un terreno ideale nel quale cogliere la propria sfida di Audience Development.

Il programma sarà di dimensione internazionale, improntato alla movimentazione del personale artistico e delle compagnie di tutti i paesi del continente che offrano produzioni interessanti e con modeste esigenze sceniche (vista l'ambientazione e le difficoltà del viaggio) di chiara ispirazione popolare. Le opere provenienti dai paesi rappresentati nel partenariato saranno privilegiate.

Il Mysteries & Drolls Festival di Belfast avrà una durata di 4 giorni, la successiva sezione di Certaldo si estenderà invece fino a 5 giorni.

In ciascuno dei due appuntamenti verranno programmati ogni anno almeno sei one man shows, cinque small companies, tre medium events.

Non è possibile in questa sede menzionare tutti gli spettacoli e le compagnie coinvolte but we quote some ones having engaged an important role in the research on popular drama and on close interaction with the audience, peformance coming from cooperating countries that will surely be programmed.

2.1.1 Mysteries & Drolls European Festival, Sezione Inglese a Belfast

1° Edizione: dal 04/05/2018 al 07/05/2018
2° Edizione: dal 03/05/2019 al 06/05/2019
3° Edizione: dal 02/05/2020 al 05/05/2020

Elementi di Programmazione Artistica

Dall'Italia: Kamina Teatro; Matteo Belli; Stivalaccio Teatro; Teatri 35, Teatro dei Venti; Mario Pirovano.

Dall'Inghilterra: Bash Street Theatre, Dragon heart beats / Positive Production,

Dalla Polonia: Teatr Akt, Teatr Snów, Circus Ferus, Teatr KTO, Teatr Pantomimy Mimo

Dalla Spagna: Carros de Foc, Cia La Tal, Hortzmuga Teatroa,

Dalla Germania: Alvaro Solar, Familie Flöz, Daniel Warr

2.1.2 Mysteries & Drolls European Festival, Sezione Italiana a Certaldo

1° Edizione: dal 11/07/2018 al 15/07/218
2° Edizione: dal 17/07/2019 al 21/07/2019
3° Edizione: dal 15/07/2020 al 19/07/2020

Elements of Artistic Programme

Dall'Italia: Teatri 35; Teatro Trabagai; Kamina Teatro, Mario Pirovano, Matthias Martelli.

Dall'Inghilterra: Bash Street Theatre, Dragon heart beats / Positive Production, Neighbourhood Watch Stilts International, Ramshacklicious

Dalla Polonia: Walny-Teatr, Teatr KTO, Teatr Snów, Teatr Ewolucji Cienia

Dalla Spagna: Leo Bassi, Leandre Ribera, Xarxa Theatre, NSM Teatre, Esclafit Teatre,

Dalla Germania: Familie Flöz, Katharina Witerzens, Alvaro Solar, Serious Clowns, Daniel Warr

Nella sezione di Certaldo, Edizione 2018 del M&D Festival è previsto anche un debutto, una nuova produzione italiana frutto della collaborazione tra la Direzione Artistica di "Mercantia" (Terzostudio) e la compagnia Napoletana Teatri 35. Lo spettacolo sarà una rivisitazione di una produzione che la compagnia di Napoli ha recentemente dedicato alla Passione di Caravaggio.
Questo gioco drammatico, che utilizza la tecnica dei 'tableaux vivants', materializzerà i soggetti dei più famosi dipinti di Caravaggio in un itinerario attraverso le immagini che hanno reso importante l'Arte napoletana nella prima metà del XVII secolo.

La produzione sarà poi presentata a Belfast nel 2019.

2.2 SHOWCASE. Non solo mercato: scoprire e collegare Mystery & Drolls da tutta Europa

L'edizione 2019 del Festival Mysteries & Drolls, nella sezione italiana di Certaldo, e nell'edizione 2020 per la sezione di Belfast, ospiteranno entrambe una vetrina internazionale dedicata alle attività del dramma popolare che alle forme antiche ancora oggi si ispirano e che promuovono le specificità culturali di ciascun paese aderente al network nel campo del teatro medioevale e delle performing arts contemporanee.

Sarà una singolare ed interessante occasione per i programmers di tutta Europa per incontrare riuniti insieme i moderni buffoni, i creativi del teatro popolare, i rappresentanti degli enti che in vari paesi del continente organizzano ancora oggi Mysteries e Sacre Rappresentazioni.

Verrà allestito un padiglione fieristico e ciascuna realtà invitata avrà la possibilità di mostrare la propria attività e raccontare i caratteri del proprio lavoro. Ciascuna delle due edizioni della Showcase avrà una durata di 3 giorni.

L'azione sarà articolata in 4 attività, ciascuna collegato ad un momento e ad una iniziativa specifica organizzata all'interno della Showcase

2.2.1 M&D Showcase (mattina)

Una vera e propria fiera opened to all artists and promoters, with free adhesion, free stand, free services availability and facilitated accommodation.

All’interno dello spazio espositivo saranno organizzati incontri con ciascuna delle realtà artistiche presenti, con partecipazione obbligatoria di ciascun programmer invitato
La previsione è di poter accogliere fino a 50 realtà artistiche.

2.2.2 M&D Official performances (sera)

Un programma di 20 shows, selezionati dal partenariato all’interno del M&D networks, grazie ad una specifica Call, con compagnie di vari paesi che riceveranno un gettone di viaggio proporzionato alla distanza coperta.

Le performance si svolgeranno la sera nel M&D Festival e saranno aperte al pubblico. Ma per questi speciali eventi gli operatori invitati (programmatori) avranno accesso prioritario.

2.2.3 M&D Open Stage (pomeriggio)

Un Open Stage, programmato nel pomeriggio, darà l'opportunità, ad un numero limitato di artisti e compagnie di esibirsi davanti ad un pubblico qualificato di operatori. Nel pomeriggio, il pubblico del Festival è solitamente scarso, quindi non sarà necessario garantire l'accesso prioritario ai programmatori invitati. In ogni caso, verrà richiesto a questi ultimi di partecipare ad almeno il 50% degli eventi Open Stage.

2.2.4 M&D Nuove Produzioni Europee

In ciascuna delle 3 serate della International Showcase avranno luogo le prime delle coproduzioni realizzate presso i partners in Spagna, Polonia e Germania. Nell’edizione italiana della Showcase, prevista nel 2019, saranno presentate le versioni semplificate delle 3 performance, mentre nel 2020 a Belfast andranno in scena nella versione definitiva. Agli eventi saranno invitati a partecipare tutti i creativi che durante il cantiere di creazione hanno preso parte alle coproduzioni

2.2.5 M&D International Meeting

An international meeting between artists, companies, programmers, training centers, aiming to define common strategies for valorization of popular performing arts.

A questo incontro verranno invitati anche i membri del Comitato Scientifico di M&D, i quali avranno la possibilità di illustrare i contenuti della ricerca svolta, discutere con gli operatori le criticità riscontrate circa lo stato di salute delle attività del settore, avanzare nella raccolta dati in collaborazione con i partners organizzatori del M&D Festival.

Strategia di attuazione dell’azione.

Tutti gli artisti e le compagnie che hanno un'attività stabile nei paesi dell'UE e gli organizzatori dei Festival UE attivi nel settore delle arti di strada e degli eventi urbani, potranno partecipare alla vetrina. Devono necessariamente registrarsi sulla piattaforma web di M&D. Gli artisti disposti a partecipare alla vetrina devono caricare un video del loro spettacolo.

La vetrina ospiterà a proprie spese almeno 20 organizzatori di festival europei con sede fuori dal territorio italiano (volo e alloggio). A 20 festival italiani la vetrina garantirà vitto e alloggio.

Le Showcase ospiteranno ciascuna 20 gruppi selezionati e assegnerà loro un "gettone di rimborso" proporzionato alla distanza coperta nonché vitto e alloggio per tutti i membri, incoraggiando la partecipazione dalle aree decentrate.

La partecipazione al Programma Off è consentita per un massimo di 20 produzioni (priorità per i punteggi più alti conseguiti nella selezione). Le compagnie che non figureranno nel programma ufficiale potranno utilizzare gli stands della vetrina fino all'esaurimento dello spazio disponibile.

La selezione sarà effettuata dai partner M&D attraverso la procedura di votazione on-line e sarà basata su valutazioni di video caricati dalle compagnie. La selezione terrà conto dell'origine geografica degli spettacoli e l'opportunità di partecipazione per una compagnia selezionata sarà facilitata nel caso in cui il rispettivo paese di provenienza sia scarsamente rappresentato nella vetrina. Al contrario il coefficiente geografico per gli spettacoli dei paesi massicciamente presenti, conterrà leggermente il punteggio ricevuto.

La showcase resta un'iniziativa di Cooperazione, oltre che un'azione capace di stimola il mercato. I programmers ospitati, infatti, sottoscriveranno un apposito accordo nel quale si impegneranno ad ospitare nelle rispettive programmazioni, almeno due performance tra quelle presenti alla M&D Showcase. I programmers saranno assolutamente liberi di scegliere il prodotto artistico al quale sono interessati, senza alcun vincolo relativo alla natura e dimensione.

2.3 NETWORK. Sviluppare il Dramma Popolare contemporaneo attraverso la cooperazione

I partners di M&D sono distribuiti da Nord a Sud da Est a Ovest a "presidio" dell'intero territorio dell'Unione. Questo "posizionamento strategico" delle sedi della cooperazione, così come delle locations delle attività che verranno sviluppate, è motivato dalla volontà di diffondere la visione e l'approccio al teatro maturati nell'ambito del progetto, ben oltre i paesi rappresentati nella partnership di base.

Le attività che nei 3 anni di cooperazione vedranno la luce, come è stato descritto fin qui doviziosamente, si rivolgono al settore teatrale nel suo complesso, cercando di riaffermare la centralità dei linguaggi delle origini, e di attingere ad essi per rinsaldare il legame con il pubblico Europeo.

Il programma proposto sarà adeguato a questo obiettivo solo assumendo l'impegno di rilanciare le attività sviluppate oltre i confini delle nazioni coinvolte nel partenariato, ed il successo dell'intero programma dipenderà dalla capacità di richiamare attorno alle attività proposte artisti, creativi, ricercatori, trainers e programmers di tutto il Continente.

Siamo perfettamente consapevoli che queste intenzioni valicano lo stretto ambito di un progetto di cooperazione di piccola scala. Ma la vera dimensione Europea del progetto sarà determinata dal volume dei rapporti che durante il piano di attività verrà sviluppato, più che dalla dotazione economica di cui il programma è provvisto. Questi rapporti organizzati in rete, saranno il motore di successive azioni che potranno consolidare a poco a poco le posizioni raggiunte, e arrivare in un futuro speriamo non troppo lontano, a raggiungere l'obiettivo.

Per questo ogni azione che fin qui è stata presentata ha almeno un risvolto, una declinazione nel senso del networking. Perchè – lo testimonia l'esperienza che i nostri enti hanno maturato in anni e anni di cooperazione – solo facendo rete si riescono a capitalizzare i risultati di un singolo progetto e produrre nel tempo cambiamenti sistemici.

In M&D l'attività di studio e ricerca include la realizzazione di un censimento dello spettacolo popolare in Europa. Vengono collegati centri di ricerca, viene dato vita ad un programma di formazione internazionale con trainers di vari paesi e rivolto ad ampio raggio a professionisti di tutta Europa.

Vengono coinvolti creativi di paesi diversi sui medesimi progetti di creazione. Infine viene promosso l'incontro tra domanda e offerta su scala Europea in un'ottica di cooperazione.

The project also involves creative staffs from different countries working on the same creations. Finally, it promotes the encounter between supply and demand on a European scale and in a context of cooperation.

Ognuna delle iniziative proposte prevede un impegno nelle attività di rete, per questo vale la pena spendere le ultime righe di questo documento descrittivo, per chiarire in che modo e con che strumenti questa attività verrà svolta dal partenariato.

2.3.1 Le Antenne di Mysteries & Drolls

Le attività descritte comportano impegni specifici per ciascun partners, nonché disponibilità ad attuare una strategia di squadra. Ma oltre a questo sarà preciso compito di ciascun soggetto cooperante in Italia, Germania, Polonia, Inghilterra e Spagna, trasformarsi in un vero e proprio centro di referenza (antenna) del progetto nei confronti del territorio di riferimento, sia a livello locale e nazionale, che nei confronti dei paesi vicini.

Questa attività verrà condotta in maniera continuativa e puntuale, con uno specifico impegno del personale e dei sistemi di comunicazione dell'ente. La comunicazione delle programma e la sua diffusione nei vari distretti dell'Unione per i quali il partner fa da riferimento, sarà pianificata secondo un progetto comune al quale parteciperanno tutte le 5 antenne.

Ciascuna antenna curerà, nella propria lingua, un sito web informativo che sarà collegato alla piattaforma internazionale di M&D. Si doterà di una newsletter e organizzerà un proprio database di contatti per promuovere le azioni. Produrrà materiale illustrativo con il quale si preoccuperà di informare Insiders e Audience rispetto alle azioni che verranno sviluppato localmente.

2.3.2 Global & Local

Le caratteristiche del progetto M&D rendono particolarmente delicata la valenza delle sue attività a livello locale. Ogni paese ha una propria tradizione culturale nel campo della Sacra Rappresentazione e del Teatro Medioevale, anche se – come abbiamo visto – alcuni fenomeni attraversano il continente pressoché inalterati.

La promozione delle attività presso i professionisti del settore e presso l'Audience dovrà essere tale da evidenziare la dimensione Europea del progetto senza però ridurre la complessità e la diversità dei caratteri locali del teatro di derivazione sacra e del dramma popolare. In alcuni paesi cooperanti il fenomeno del Teatro Sacro (pensiamo alla Spagna, ma anche alla Polonia) è ancora una realtà estremamente viva e coinvolge intensamente la comunità religiosa quanto quella artistica (Elche).

In altri paesi, la rappresentazione religiosa e la pratica professionale del teatro sono totalmente separati. Ad esempio in Italia esistono moltissime rievocazioni della Passione messe in scena secondo il calendario liturgico, direttamente dalle comunità che le ospitano. In Inghilterra (a York ma non solo) sono ancora le confraternite (o Guilds) incaricate di allestire i Mysteries. In questi contesti la visione unificatrice di M&D potrebbe suscitare addirittura un atteggiamento preconcetto nella gente di teatro.

Ecco perché è necessario calare le azioni del programma nella specificità di ciascuno dei distretti culturali interessati, cercando di trovare nelle rispettive tradizioni, gli elementi che possono essere considerati strategici ai fini dell'innovazione teatrale. Su scala Europea il successo di ciascuna di queste operazioni, aiuterà l'Audience, gli Artisti e gli altri operatori a comporre il quadro complessivo della proposta innovatrice e ad avere una percezione positiva del progetto.

2.3.3 Digital Networking

La strategia principale per la sostenibilità della cooperazione sarà quella digitale. All'interno della partnership costituiranno sistemi di elezione per il networking: l'instant messaging, la posta elettronica, il file sharing, il social networking, la video e l'audio conferenza.

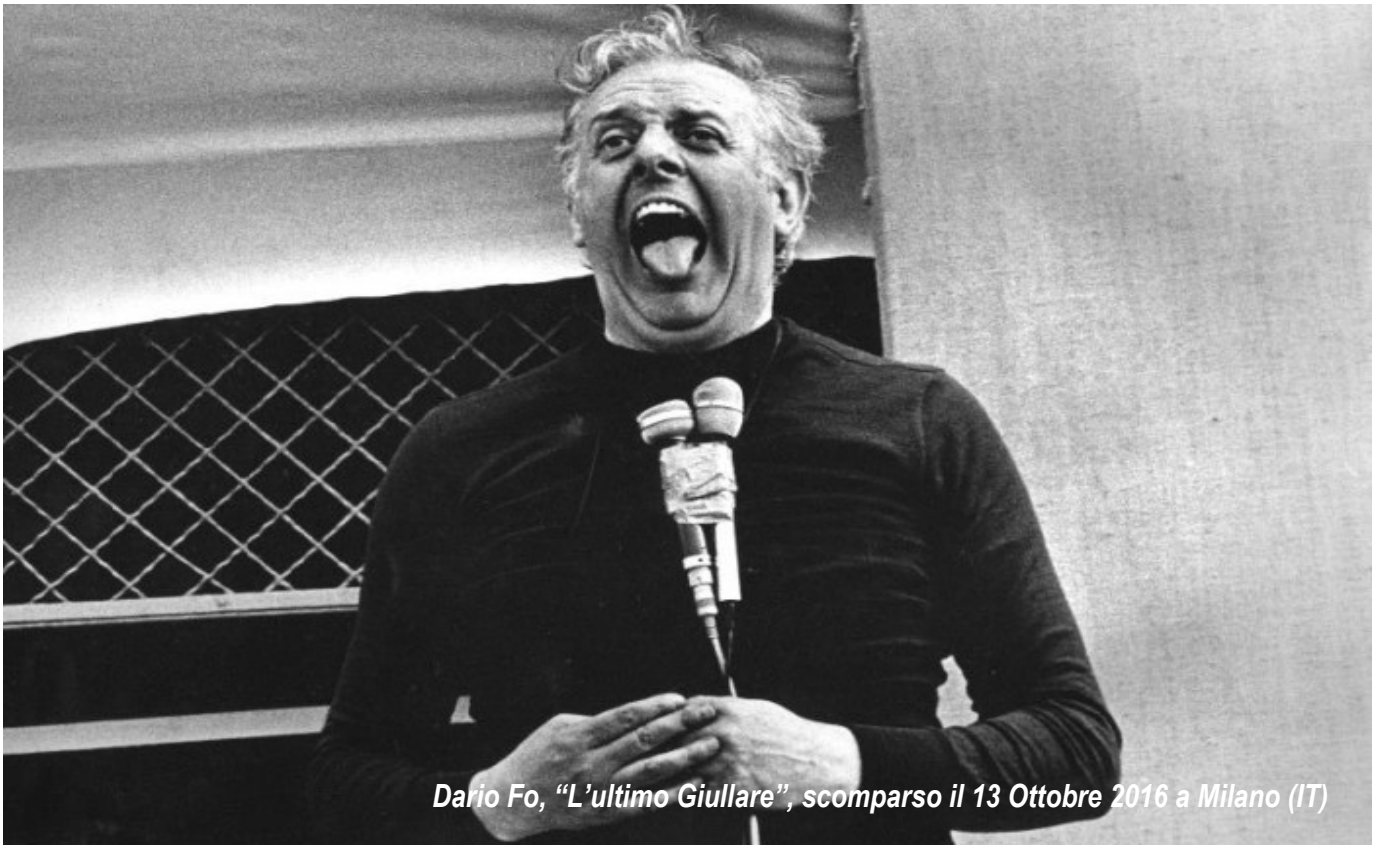
Queste soluzioni, che costituiscono ormai il background indispensabile per l'operatore culturale Europeo, hanno anche il vantaggio di poter aumentare il livello di documentazione delle azioni che vengono discusse, pianificate e realizzate.

2.3.4 Social Network come risorsa per l'Audience Development

Nel piano di sviluppo delle attività di M&D, un posto di rilievo sarà attribuito ai Social Network. Essi costituiscono oggi un passaggio obbligato per qualsiasi iniziativa che si rivolge ad un Audience o ad un ampia comunità di insiders. Risulta però chiaro come, nel caso in cui l'Audience, la comunità di riferimento, assumano dimensione Europea, non basta un'unica piattaforma e non basta un unico gestore.

L'approccio con i socials dovrà essere affrontato in condivisione dai vari enti che partecipano alla cooperazione, attraverso la pianificazione degli obiettivi e delle strategie. Dopodiché ciascuno di loro indirizzerà la comunicazione delle azioni alle proprie cerchie territoriali, cercando di ingenerare un effetto di riconoscimento e adesione identitaria da parte della community su cui opera nei confronti della più ampia comunità del progetto nella sua dimensione Europea.

Con questo modo di procedere le potenzialità di Audience Development che i Social Network esprimono di per sé, vengono utilizzate in tutta la loro efficacia, superando la barriera geografica (da sempre grande limite per queste tecnologie rispetto a iniziative che si muovono in ambito internazionale), e riuscendo a veicolare in maniera opportuna anche i contenuti che esulano dal contesto territoriale, promuovendo la socializzazione della conoscenza, e riconsegnando l'oggetto della comunicazione in questione, il teatro, alla comunità, anche se questa volta essa si esprime nel concetto di comunità digitale.



Dario Fo, "L'ultimo Giullare", scomparso il 13 Ottobre 2016 a Milano (IT)

IV. PIANO DELLA COMUNICAZIONE

M&D dovrà indirizzerare la sua comunicazione verso due settori distinti: da un lato dovrà essere molto incisivo nei confronti dell'audience europea, promuovendo i valori e l'innovazione culturale che il progetto può diffondere (attraverso Festival, Creazioni, Research Book...) dall'altro dovrà coinvolgere il maggior numero possibile di addetti ai lavori dell'Unione Europea per sviluppare obiettivi a lungo termine nel settore teatrale (Training, Residenze Creative, Vetrina EU, attività di networking). Ma i due piani di lavoro sono intrecciati nel momento in cui M & D permetterà all'Audience e agli addetti ai lavori di incontrarsi.

La diffusione virale attraverso i social network, il sito web con aree dedicate a ciascuno dei paesi cooperanti, verranno utilizzati in modi diversi per ciascuna delle due linee di lavoro sopra citate. Per quanto riguarda la promozione degli eventi principali e la possibilità di rilanciare le attività dell'intero progetto, M&D approfitterà del piano e delle strategie di comunicazione di ciascuno dei suoi partner. Per questo motivo, in chiusura di questo documento, vogliamo illustrare in dettaglio la visibilità dei Festival aderenti al progetto, nonché il potenziale dei partner di produzione per quanto riguarda la comunicazione verso il settore delle street arts.

Comune di Certaldo, Mercantia International Festival (IT)
Nel 2017 il Festival Internazionale Mercantia celebrerà la sua 30° edizione: un importante punto di arrivo, un goal che dovrà essere celebrato al meglio, riaffermando e sviluppando i contenuti che hanno dato vita ad una manifestazione così famosa e apprezzata.

La comunicazione svolge un ruolo importante al fine di consolidare sempre di più questo obiettivo, sia per il forte legame che il pubblico ha con Mercantia, sia per l'attenzione che i media hanno verso il Festival.

Mercantia vanta una strategia forte sul web e sui social. Il risultato principale è rappresentato dai 23.000 "Mi Piace" di Facebook, ma abbiamo anche un alto livello di coinvolgimento da parte dei followers. Mercantia è un evento iperfotografato, ci sono scuole private che organizzano stage di fotografia durante l'evento e tutto il pubblico, o quasi, non lascia Certaldo senza aver scattato almeno una foto. Tutto ciò ha portato l'evento ad essere presente in modo massiccio sul web.

La nostra visibilità è assolutamente europea e questo è dimostrato dalle visite (più di 50.000 all'anno) sulla nostra versione inglese del sito web.

Se analizziamo il periodo dal 1 dicembre 2014 al 30 novembre 2015, il sito www.mercantiacertaldo.it ha raggiunto 250.000 visualizzazioni, 80.000 sessioni di visita e 60.000 utenti. Gli accessi dai device mobili (smartphone e tablet) sono aumentati (+ 28,47%) diventando il primo canale di connessione (46,40%) e superando così i collegamenti desktop (44,18%).

Principali quotidiani italiani coinvolti: La Repubblica, La Nazione, Il Tirreno, GoNews, Paese Sera.
Radio: Radio Toscana, Radio Lady and Radio SeiSei
Tv broadcast: Rai Regione Toscana, TVL, Odeon TV, RTV38
Pubblicazioni: 10.000 daily brochure (50.000 in total); 30.000 flyer-maps; 5.000 posters; 1.000 banners e bandiere.

The Festival of Fools (UK)

Il Festival of Fools impiega un coordinatore responsabile del marketing e della promozione delle attività del progetto. Un piano di marketing viene approntato a partire dal 1 aprile e per tutto il mese di maggio di ogni anno, destinato a un ampio target di cittadini dell'Irlanda del Nord e di turisti. Il 50% del pubblico che partecipa all'evento risiede a Belfast. La manifestazione è particolarmente attenta alle persone che vivono in condizioni di svantaggio economico e sociale.

Il progetto è promosso attraverso vari canali pubblicitari: striscioni, manifesti e gigantografie, poster A3; volantini A5; spot radiofonici e annunci, comunicati stampa. Vengono stampate 40.000 copie di un opuscolo a colori di 56 pagine con distribuzione in tutta l'Irlanda del Nord. Altri strumenti di marketing includono gadget che promuovono il progetto (es. sottobicchieri che si trovano in ogni bar del centro di Belfast). Il progetto è promosso attraverso una conferenza stampa che che vede la partecipazione di testate quali The Belfast Telegraph, Irish News, BBC Radio Ulster e Ulster TV.

La presenza sui social media del Festival of Fools ha un ruolo sempre più significativo nella promozione del progetto, con circa 10.000 amici e followers su Facebook e Twitter; vengono realizzate dirette streaming durante tutto il programma dell'evento e un sito web è appositamente costruito per ogni edizione.

Stowarzyszenie Kulturalne Pro-Scenium / Teatr A (PL)

Accanto ai progetti "Open Offers Competition" (attuale modello per la concessione di sovvenzioni in Polonia) nell'ambito della cultura, istruzione e politica sociale, il Teatro A rappresentato dall'Associazione Culturale Pro-Scenium sviluppa la propria attività di giro adottando un piano pubblicitario di ambito locale, regionale e nazionale.

Da parte sua, Teater A / Associazione Pro-Scenium mette in atto un piano di comunicazione complesso basato su prodotti audiovisivi, siti web dedicati, attività sui social media, comunicati stampa, volantini, opuscoli e occasionalmente (a causa dei costi consistenti) pubblicità su grandi dimensioni (cartelloni pubblicitari). Inoltre utilizzando il proprio particolare linguaggio artistico in eventi e manifestazioni internazionali dedicati al teatro di strada e al teatro religioso, Teatro A ha avuto modo di sviluppare un'ampia strategia europea di visibilità.

Asociación Cultural Maracaibo Teatro (ES)

Il target principale del Teatro Maracaibo è sempre stato la soddisfazione del pubblico e per questo ha sempre indirizzato il suo sforzo nella cura delle sue opere, mirando all'eccellenza. La compagnia distribuisce le sue creazioni nei più importanti festival ed eventi europei dedicati al teatro di strada e allo spettacolo popolare. La compagnia ha utilizza tutti i mezzi abituali per la comunicazione: sito web, social network, posta elettronica, stampa, servizi di promozione offerti dai circuiti teatrali, gestendo direttamente i contatti con agenti, programmers e rappresentanti artistici.

Nel corso di venti anni di attività, la compagnia ha portato le sue produzioni in tutto il territorio spagnolo e anche in molti altri paesi, dove è stata apprezzata da migliaia di spettatori in occasione di grandi eventi.

Freies Theater Tempus fugit e.V.

Tempus Fugit presenta i propri progetti sui quotidiani locali, sul sito ufficiale del teatro www.fugit.de e sui siti web dei suoi partner. Ha inoltre sviluppato una vasta rete di contatti internazionali con i principali media di Svizzera e Francia. Per tutti i suoi progetti, utilizza da sempre importanti e ambiziosi piani di pubblicità a stampa.

I target del teatro includono: bambini di tutte le età, adulti, anziani, persone disabili, immigrati, professionisti del teatro e professionisti del settore educativo (ad esempio insegnanti, operatori sociali ...).

Tempus Fugit realizza periodicamente una newsletter che viene inviata a circa 10.000 contatti in Germania, Svizzera e Francia. Il sito del Teatro oggi conta circa 100.000 visite, principalmente da questi 3 paesi.